

# La Garbatella rossa e retrò dove Vendola supera tutti

**SETTANTA  
VOLONTARI  
DI SEL  
HANNO BATTUTO  
LE STRADE  
«LA POLITICA  
QUI SI FA COSÌ»**

► All'Ostiense  
i volantini  
battono Twitter

## IL REPORTAGE

«Certo che è andata bene, più che bene. La Garbatella è casa nostra». La casa del Sel, la roccaforte dei vendoliani dove la politica si fa ancora per strada e la militanza è quella di una volta: più volantini che mail, più discorsi tra la gente che Facebook. Qui si riscopre la vecchia propaganda con i militanti in prima linea ai mercati e all'uscita della metro. E si scopre che funziona ancora alla faccia dei tweet che pure ci sono, ma restano un passo indietro rispetto alle strette di mano. «I risultati non arrivano a caso», Vezio Ferrucci sa bene quanta fatica c'è dietro tutti quei voti, quanti passi consumati dietro le percentuali che danno il leader di Sinistra e Libertà al secondo posto. È il segretario del circolo la Villetta, di via Passino, il cosiddetto cuore rosso della Garbatella, ed è anche il coordinatore degli altri circoli del quartiere. Al seggio ospitato in quella che era la sede del gruppo rionale fascista passata poi al Pci e intitolata a Giuseppe Cinelli (comunista ucciso alle Fosse Ardeatine) lo scarto è stato di venti voti appena: 272 a Bersa-

ni e 252 a Vendola. Un soffio tra i due sfidanti. Ma è stato un successo anche ai seggi di largo Ansaldo, della Montagnola, di via Pullino, della circoscrizione Ostiense.

Le foto del vecchio Pci, quella di Pasolini in visita alla Villetta, e poi un'immagine di Bertinotti: le pareti dell'attuale sede del Sel sono in realtà due - raccontano un pezzo di storia della sinistra e i vari passaggi di mano del palazzetto con giardino di via Passino. Prima c'erano i comunisti, poi è arrivata Rifondazione che ha convissuto con il Pds adesso c'è Sinistra e Libertà.

## I VOLANTINI

Da questa sede si sono mossi ben 70 volontari che hanno battuto le strade del quartiere nel nome di Vendola e poi hanno raccolto schede, presieduto i seggi e scrutinano. «Nella crisi di partecipazione che si vive in questo periodo, in un momento di disaffezione alla politica un circolo che mette in campo così tanti militanti è un bel segnale», sostiene Gianluca Peciola, consigliere provinciale del Sel, anche lui della Garbatella. «Qui c'è sempre stato un attivismo politico molto forte, il partito è innanzitutto un riferimento civile». E si tratta di militanti alla vecchia maniera. «Abbiamo fatto volantaggio, lasciato i programmi in trentamila buche delle lettere, siamo stati presenti tra la gente, ovunque», spiega Ferrucci. «Questo è un circolo storico della sinistra romana, conta attualmente 500 iscritti. Un po' atipico rispetto alle tradizionali sedi di partito, l'abbiamo immaginata come una casa del popolo, accogliente e aperta a tutti». Si tengono corsi di teatro e d'inglese per bambini, si organizzano presentazioni di li-

bri, si ospitano i volontari della Brigata Garbatella. «La nostra è politica del territorio».

## LA SFIDA

Renzi qui è considerato il nemico da battere, «meno male che non ha vinto lui». Nel Municipio XI - di cui la Garbatella fa parte - Vendola l'ha superato: il 25,22 per cento del governatore della Puglia contro il 22,26 del sindaco di Firenze. È andata molto bene per Sel anche nel VI Municipio dove il leader di Sinistra e Libertà ha conquistato il 27,29 per cento dei voti e nel IV con il 25,37. Vendola ha scavalcato Renzi pure nel V con il 22,68 per cento dei voti e nel VII (25,08). E adesso? «Ha ragione Nichi, vediamo cosa dice Bersani, deve convincerci con i fatti». Intanto alla Garbatella si godono questo bel risultato. «Abbiamo dimostrato di essere un partito vicino ai bisogni delle persone», Paola Angelucci è capogruppo del Sel in XI Municipio ed è stata presidente del seggio alla Circoscrizione Ostiense. «Le persone si aspettano da noi qualcosa che nel Pd non trovano, un maggiore ascolto e una diversa sensibilità». È sempre stato così, «quando Sel prendeva il 3 per cento a livello nazionale alla Garbatella era sopra il 15», ricorda Peciola. Le primarie sono state una conferma, «l'unico grande evento politico di questo periodo», per Andrea Catarci, presidente Sel del Municipio XI. «Alla Villetta - scherza in un tweet - si offre da bere».

**Maria Lombardi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

